La Prima di WineNews.it

n. 1369 - ore 17:00 - Lunedì 12 Maggio 2014 - Tiratura: 30675 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

Chianti Classico Dal 1716

coop LA COOP SEI TU.

A Worldwide Passion

vinitaly 22-25 MARZO 2015 49° EDIZIONE VERONA

La News

Gaetano Pascale per Slow Italia

È un agronomo campano il nuovo presidente di Slow Food Italia, per i prossimi quattro anni: Gaetano Pascale che, con il voto nel congresso della chiocciola dei giorni scorsi, ha battuto l'altra candidata, Cinzia Scafiddi, comunque nell'esecutivo. E il presidente internazionale e fondatore di Slow Food, Carlin Petrini, intanto, ha lanciato un messaggio chiaro in vista di Expo, alla presenza del Ministro Martina: "noi ci saremo per portare il nostro contributo, ma vorrei ricordarvi che il nostro Expo si chiama Terra Madre, sono dieci anni che la facciamo, nei campi e nelle savane, con un'idea partita da una piccola città piemontese che ha conquistato il mondo".

SOAVE
ORIGINE STILE VALORE

SMS

É l'ora di "Vinitaly China"

La promozione del vino italiano nel mondo non si ferma mai: dal 13 al 15 maggio, i nettari del Belpaese andranno all'assalto della Grande Muraglia con Vinitaly China, a Shangai, nel Sial Wine World, la più grande kermesse del beverage della Cina. Dove, con i seminari promossi dalla Vinitaly International Academy e da alcuni dei più importanti importatori del Paese, l'obiettivo sarà seminare un po' di quella cultura del vino tricolore fondamentale per un successo commerciale a lungo termine. Si parlerà della grande varietà della produzione italiana, e di alcuni degli ambasciatori più importanti che possono fare da apri-pista, come Amarone, Barolo, Chianti e Brunello di Montalcino, ma anche Primitivo, Nero d'Avola e Prosecco. Sapendo che, prima di potersi vendere, l'Italia in Cina deve farsi conoscere meglio.

Cronaca

La "bufala" della Bufala Dop

Violazioni del disciplinare di produzione (con latte vaccino mescolato a quello di bufala, altro latte acquistato all'estero) e sul versante dei controlli igienico-sanitari: ecco alcune delle irregolarità contestate al Caseificio Cantile di Sparanise (Caserta), produttore di Mozzarella di Bufala Campana Dop, nell'operazione che ha portato 13 persone agli arresti domiciliari. Non solo una truffa commerciale, per la Procura di Santa Maria Capua Vetere, ma una vera frode con tanto di rischi per la salute dei consumatori.

Primo Piano

"Who, what, when, where & why" dell'enoturista

Romanticamente in coppia come "Due cuori e una cantina" (48%), con l'"allegra brigata" degli amici (30%) o portando con sé tutta la famiglia (20%), il turista del vino - uomo per lo più, con un'età media di 50 anni, italiano e non solo, con un buon livello culturale ed economico (Who) - ama viaggiare in compagnia. Il viaggio è selfmade, organizzato da sé contattando direttamente le cantine (45%), e via web (32%), segno che presenza e visibilità online per le aziende sono ormai fondamentali (What). La partenza è fissata in primavera (57%), quando tradizionalmente le cantine aprono le loro porte (When), e la vacanza dura il tempo di un weekend (52%), con in tasca un budget che va da 150 a 200 euro (30%), ma con una buona fetta di appassionati (25%) che arriva a spendere anche fino a 500 euro. Ecco le "5 W" dell'enoturista, l'identikit dei turisti del vino secondo un sondaggio di WineNews e Vinitaly (www.vinitaly.com), appuntamento enologico di livello internazionale, a cui hanno risposto 1.056 "enonauti". Il territorio preferito? Le Langhe, destinazione culto e meta imprescindibile per ogni wine lovers (seguita da Chianti, Franciacorta, Alto Adige, Montalcino e Valpolicella). Ma, nel cuore, parlando di regioni del vino, c'è "lei", intramontabile evergreen: la Toscana - seguita da Piemonte, Sicilia, Trentino Alto Adige ed Umbria, e dai grandi territori di Francia come Bordeaux, Borgogna e Champange - (Where). Dove, dice il 73%, non ci si stanca mai di assaggiare vini e sapori del territorio (Why). Voce importante, per numeri ed economicamente parlando, del settore turismo, che per l'Italia, si sa, rappresenta un asset strategico e fondamentale, su cui puntare anche in tempo di crisi, l'enoturismo (4 milioni di persone e un giro d'affari che va dai 3 ai 5 miliardi; fonte: Città del Vino/Censis), tra i fenomeni di maggior successo degli ultimi anni, rispecchia "in piccolo" - si fa per dire - le principali tendenze che si registrano nei viaggi più in generale: per lo più con la famiglia, nella bella stagione, di breve durata e cercando di risparmiare, anche grazie alla possibilità di organizzare tutto da sé andando a caccia delle migliori offerte sul web.

Focus

Liv-ex giù, Italia (con i suoi top wine) su

Anche il mercato dei "fine wines", come quello dei tradizionali investimenti in azioni e obbligazioni, attraversa fasi nelle quali il sentiment negativo finisce col prevalere, e al momento pare proprio che l'orso, tradizionalmente associato al segno meno, la faccia da padrone: tutti gli indici del Liv-Ex (http://liv-ex.com), il benchmark del mercato dei grandi vini nel mondo, dal "Fine Wine 50" al "Bordeaux 500" passando per il "Fine Wine 1000" e lo "Investables", secondo il "Cellar Watch Market Report", uno degli strumenti di analisi del Liv-Ex, sono in calo sul 2013. Ma buone notizie arrivano per chi ha investito, negli ultimi tempi, nei vini italiani: i 100 vini italiani presenti nel "Liv-ex 1000" , o meglio le 10 annate dei 10 vini in lista (Solaia 2001-2010, Tignanello 2000-2010, eccetto 2002, Gaja Barbaresco 2000-2010, eccetto 2002, Gaja Sorì Tildin 2000-2010, eccetto 2002, Luciano Sandrone Barolo Vigne 1999-2008, Macchiole Messorio 2000-2009, Masseto 2001-2010, Ornellaia 2001-2010, Sassicaia 2001-2010, Tua Rita Redigaffi 1999-2010, eccetto 2000 e 2001, ndr), hanno performato bene, e hanno visto le quotazioni crescere, in controtendenza, in media dell'1,3%.

BUSINESS STRATEGIES
ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DEL BUSINESS

Chianti
CONSORZIO VINO CHIANTI

Wine & Food

Nella crisi di Bordeaux, Tesco sconta del 15% i "premier cru"

Tempi duri per i vini di Bordeaux, anche in un mercato d'elezione come quello britannico. Tanto che Tesco, colosso della gdo del Regno Unito, dopo le difficoltà dell'annata 2013 sul mercato delle vendite en primeur, punta sugli sconti per svuotare i propri magazzini. 15% in meno su 200 etichette di Bordeaux 2009, compresi i "premier cru" Lafite-Rothschild, Margaux, Mouton-Rothschild e Haut-Brion, ed i Grand Cru Classé come Chateaux Pavie, Cheval Blanc e Angelus, fino al 20 maggio per chiunque acquisti un minimo di due casse di vino sul sito di e-commerce www.tesco.com.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Poche settimane e l'attenzione del mondo sarà sui mondiali di calcio del Brasile, dove si brinderà con lo Champagne ufficiale Fifa di Taittinger, che WineNews ha assaggiato in anteprima. "Uno champagne molto brasiliano: leggero, vivace, dominato dallo Chardonnay". Parola di Clovis Taittinger, ultima generazione dei vigneron di Reims.

International Exhibition Management
PRESENTA
Simply Italian GREAT WINES